



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e, contestualmente, abroga il Regolamento (UE,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Euratom) n. 966/2012;

- VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n.18/2014), così come modificato con Decisione C(2018)598 final del 8 febbraio 2018 e, in particolare, l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";
- VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015 – "Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013, previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";
- VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione C(2015)4972 del 14 luglio 2015, così come da ultima riprogrammazione approvata con Decisione C(2020) 1528 del 5 marzo 2020;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", entrato in vigore il 29 luglio 2014;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 23 aprile 2018, prot. n. 981, della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca di conferimento al Dott. Antonio Di Donato dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IV, registrato presso la Corte dei Conti al n. 1-1585 del 25 maggio 2018;

- VISTO il Decreto Direttoriale del 18 giugno 2018, prot. n. 1565, con cui sono stati conferiti al Dott. Antonio Di Donato, dirigente pro-tempore dell'Ufficio IV della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, il ruolo e le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013, del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017", del Piano di Azione e Coesione - PAC "Ricerca", del Piano di Azione e Coesione "Ricerca e Innovazione";
- VISTO il Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare, gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO l'art. 3 del predetto Decreto Legge n. 1 del 2020, con il quale si precisa che, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di organizzazione, sono rimesse alla responsabilità del Ministero dell'università e della ricerca la Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio, la Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e la Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, come previste dal vigente regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. decreto-legge "Cura Italia"), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, introduce una serie di disposizioni normative rivolte alle pubbliche amministrazioni, tra cui quelle contenute nell'articolo 87, recante "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali";
- VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, all'art. 90, comma 4, lascia fermo "quanto previsto dall'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per i datori



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

di lavoro pubblici, limitatamente al periodo di tempo di cui al comma 1 e comunque non oltre il 31 dicembre 2020”;

- VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2020, avente per oggetto “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”, la quale chiarisce che “il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta fase 2, relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l’altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione”;
- CONSIDERATO altresì, che la circolare su riferita espressamente stabilisce quanto segue: “...è necessario che, già nella fase attuale, le amministrazioni programmino i propri approvvigionamenti ricorrendo alle misure di ausilio allo svolgimento del lavoro agile da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e degli organismi di diritto pubblico di cui all’articolo 75 del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, con l’obiettivo di migliorare la connettività e di acquisire le necessarie dotazioni informatiche mobili, servizi in cloud e licenze per attivare il lavoro agile”;
- VISTA la circolare prot. n. 3946 del 13 marzo 2020 del Ministero dell’Istruzione - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, avente ad oggetto “Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 - D.P.C.M. 12 marzo 2020 - Lavoro Agile”;
- VALUTATA la necessità, da questa Direzione Generale già espressa a mezzo della nota prot. n. 9401 dell’11 giugno 2020, di dotare ogni suo Ufficio coinvolto nell’attuazione del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, di PC di alta mobilità e di tablet 12” altamente performanti, per un numero complessivo rispettivamente di 15 e di 6, dunque di procedere con immediatezza alla acquisizione del materiale citato, per l’utilizzo degli stessi da parte del personale che è attualmente collocato, per effetto della richiamata circolare e, prima ancora, della circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020, nella suddetta modalità lavorativa;
- CONSIDERATO che, già effettuato l’ordine di acquisto n. 5557840 di cui al prot. n. 9438, per la fornitura di n. 15 computer portatili a valere sulla Convenzione Consip “Personal Computer Portatile Tablet 4/Lotto 2-PC portatili di alta e altissima mobilità”, esso è stato poi rifiutato dal fornitore Converge S.p.A., a mezzo di comunicazione del



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

17 giugno 2020, per superamento dei limiti massimi di fornitura previsti dalla Convenzione parimenti constatato che sulla medesima Convenzione non risulta presente il prodotto tablet 12” altamente performante;

- VISTA l’assenza, alla data presente, di altra Convenzione Consip con disponibilità dei materiali da acquisire;
- VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (cd. Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- VISTO l’art. 40 del citato Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 in cui, al comma 2, è stabilito che “a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, in virtù del quale tutte le Amministrazioni Statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi mediante l’utilizzo delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583, recante norme sul “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, a mente della quale le amministrazioni statali centrali “sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa”;
- CONSIDERATO che l’importo stimato per la fornitura di cui sopra è inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa, valutandosi esso al lordo dei costi di confezionamento, facchinaggio, trasporto e la consegna a destinazione dei materiali informatici, la qual cosa consente di procedersi, ai sensi dell’art. 36, co. 1, lett. b), e co. 6 del D.Lgs 502016 e ss.mm.ii., mediante indizione di una procedura negoziata da svolgersi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.P.A.), con l’invio in forma telematica di una richiesta di offerta (RdO) sul sito www.acquistinretepa.it, gestito da Consip SpA;
- CONSIDERATO che il costo di entrambe le forniture può essere imputato all’Asse III-Assistenza Tecnica del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

DETERMINA

1. La narrativa che precede è parte integrante del presente dispositivo.
2. Il dott. Antonio Di Donato, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, nell'ambito delle sue funzioni di coordinamento del Programma, avvia, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, la procedura per la fornitura di prodotti informatici sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.P.A.), attraverso la modalità e per l'importo massimo complessivo indicati in premessa.
3. Il dott. Antonio Di Donato predispone tutti gli atti amministrativi relativi alla presente procedura e, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., individua e nomina il Responsabile unico del procedimento *de quo*.
4. E' autorizzata la spesa massima e complessiva di euro 40.000,00, oltre IVA, che sarà finanziata con risorse dell'Asse III - Assistenza Tecnica del Programma Operativo Nazionale - Ricerca e Innovazione 2014-2020.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet www.miur.gov.it (Sezione "Amministrazione trasparente"), ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. e del Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii, nonché sul sito Internet del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, www.ponricerca.gov.it.

Il Direttore Generale

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv l. n. 12/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"